

# Tutta la Toscana canta con Raffaella S. Stefano si offre di ospitare le ceneri

A Firenze la voce della Carrà risuona in tutte le fermate della tramvia, Nardella pubblica un video in cui la gente la saluta con le note di una sua canzone. Una scritta sulla spiaggia della Versilia, all'Argentario manifesti sui muri

di Chiarastella Foschini

Porto Santo Stefano si offre di ospitare le ceneri di Raffaella Carrà nel suo cimitero. L'icona della tv italiana scomparsa a 78 anni, potrebbe tornare a riposare nella sua amata Maremma, dove trascorreva lunghi periodi in una villa a Cala Piccola. Il sindaco di Monte Argentario, Franco Borghini, ha dato la disponibilità ai familiari di accogliere l'urna nella quale la showgirl ha chiesto di riporre le sue ceneri, salvo diverse volontà testamentarie.

Tutta la Toscana ha omaggiato Raffaella Carrà. A Marina di Pietrasanta, sulla spiaggia dello stabilimento balneare 90esimo minuto, è comparsa la scritta "Ciao Raffaella" a caratteri cubitali. La Carrà era stata ospite molte volte della "Bussola" di Focette per assistere agli spettacoli di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni e aveva frequentato spesso la Versiliana.

A Firenze la voce della showgirl è risuonata in piazza della Signoria, al Mandela Forum e in tutte le fermate della tramvia. Il sindaco Dario Nardella ha pubblicato un video in cui le persone ballano e intonano la celebre "Tanti auguri", cantando il verso "Com'è bello far l'amore da Trieste in giù", passeggiando davanti a Palazzo Vecchio.

Porto Santo Stefano e Porto



Ercole sono stati tappezzati dall'amministrazione comunale di manifesti funebri che ricordano «l'artista e donna di eccezionale valore che tanto amore ha dimostrato nei confronti dell'Argentario contribuendo in maniera notevole alla diffusione del suo nome e delle sue bellezze nel mondo». Il legame di Raffaella con Porto Santo Stefano, che la Carrà aveva scelto come località dove trascorrere i suoi momenti di relax, era molto forte. Il sindaco Borghini la ricorda così: «Viveva la città come una residente qualsiasi.

Amava giocare a carte con le persone del posto e faceva tornei di tressette e briscola. Ha contribuito ai premi messi in palio per il Pop Corn Festival del Corto, ha donato un magazzino alla Misericordia, è stata partecipe della vita sociale di Porto Santo Stefano. Era trattata dai residenti come una loro concittadina ma per evitare sguardi indiscreti indossava cappellini da baseball nei quali nascondeva l'inconfondibile caschetto biondo».

Monte Argentario si prepara per organizzare una serie di ini-



Il ricordo

Sopra i manifesti funebri appesi sui muri di tutte le città dell'Argentario, sopra la scritta sulla sabbia del bagno 90esimo minuto di Marina di Pietrasanta

ziative permanenti per perpetuare la memoria di una donna così amata. Un premio, ma anche una strada o una piazza, potrebbero essere dedicati alla diva. «Decideremo cosa sarà più giusto fare con Japino - spiega il sindaco -. La mia idea è quella di stabilire un premio annuale. Quando tra dieci anni sarà trascorso il tempo previsto per legge per l'intitolazione di un luogo della città alla sua memoria, sono sicuro che lo faranno i miei successori. Per noi è stata importante, ci mancherà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La XIX edizione

## "Corri la vita" il 26 settembre unirà online l'intera regione

di Duccio Mazzoni

"Corri la vita Abbraccia la Toscana". La XIX edizione di Corri la Vita, il prossimo 26 settembre, allargherà il suo raggio d'azione a tutte le province della Toscana, unendo sport e cultura con la consueta attenzione per la raccolta fondi destinata a progetti dedicati alla cura del tumore al seno. Anche per quest'anno, così come successo la passata stagione, non ci sarà la tradizionale corsa cittadina lungo percorsi prestabiliti, ma verrà promosso lo sport individuale all'aperto con i testimonial di Corri la Vita che si collegheranno nell'arco dell'intera giornata con dirette tv e social. Non mancherà invece l'aspetto culturale e la possibilità di vedere luoghi inediti e a tratti sconosciuti, uno per provincia, a partire dai Canottieri di Firenze. Il tutto unito da un fil rouge chiamato novecento: lo stadio Franchi sarà infatti il testimonial grafico dell'edizione. Dal 1 Settembre, dal 20 Agosto per i soci Unicoop, sarà possibile sostenere la raccolta fondi ed assicurarsi una delle 30.000 magliette firmate Ferragamo con una donazione minima di 10 euro dal sito [www.corrilavita.it](http://www.corrilavita.it). Il colore della maglia 2021 è il "rosso Toscana", oppure il rosso "Color di Fiamma viva" di Dantesca memoria, citato dal Presidente Gianni nella presentazione di Corri La Vita, insieme a Bona Frescobaldi. Lo scopo della raccolta fondi 2021 è fornire sostegno a Ce.Ri.On. Centro Riabilitazione Oncologica Ispro-Lilt, SenoNetwork, il portale che riunisce tutte le Breast Unit italiane e File-Fondazione Italiana di Leniterapia Onlus. Tra i testimonial che hanno aderito ci sono Sabrina Ferilli e Loredana Bertè.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La corsa Una vecchia edizione

stessi senza etichette e per farli star bene in classe». Sui 700 alunni che frequentano l'istituto, sono almeno cinque quelli interessati ad approfittare di questa opportunità già da settembre. Per farlo occorre il consenso dei genitori, nel caso si tratti di minorenni, ma nessuna certificazione medica o psicologica dal momento che, si legge nel regolamento, «la varianza di genere non è una malattia ma un'espressione sana delle tante possibilità del genere umano (l'Oms nel 2018 ha rimosso la transessualità dall'elenco delle patologie mentali) quindi la carriera alias è un atto di rispetto, oltre che di tutela della privacy, verso le istanze delle persone». Chi opta per questa soluzione può quindi modificare il nome anagrafico con quello di elezione nel registro elettronico, negli elenchi e nei documenti interni alla scuola che hanno valore non ufficiale, ma non nelle attività esterne come viaggi d'istruzione o tirocini. In pratica l'obiettivo è «evitare a questi studenti il disagio di continui e forzati coming out e la sofferenza di subire possibili forme di bullismo». Il liceo Russoli osserva infine che, nonostante l'assenza di norme nazionali su questi percorsi, «le scuole fanno i conti col bisogno di garantire benessere e sicurezza a coloro che vi trascorrono il loro tempo da studenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scuola e diritti

## Pisa, la carriera è alias Il liceo dove il genere lo sceglie lo studente

di Valeria Strambi

Identificarsi in Maria, ma continuare a essere chiamato Mario. Durante l'appello, all'interrogazione di storia, al bar dove si acquista la merenda e nel laboratorio di informatica. Una quotidianità che può trasformarsi in sofferenza, soprattutto quando si è adolescenti e il giudizio degli altri può pesare come un macigno. Per questo il liceo artistico Russoli di Pisa e Cascina, tra i primi in Italia, ha deciso di approvare un regolamento che introduce la carriera alias. Una possibilità, quella di dar modo agli studenti e alle studentesse che lo desiderano di essere riconosciuti e denominati con un genere alternativo rispetto a quello assegnato alla nascita, che esiste già in molte università ma che è decisamente più rara all'interno delle scuole superiori, dove la maggior parte dei ragazzi è ancora minorenni.

La proposta, arrivata dalla professoressa di italiano e referente per le pari opportunità Lorenza Conte, è stata subito appoggiata dalla presidente della scuola e accolta in consiglio di istituto, sia dai rappresentanti degli studenti che dai genitori: «Da un paio di anni alcuni dei nostri alunni chiedevano di farsi chiamare con un nome diverso da quello anagrafi-



co, ma per quanto abbiamo sempre cercato di essere inclusivi poteva capitare che al cambio ad esempio di supplente il ragazzo o la ragazza in questione venisse chiamato di nuovo col nome anagrafico - spiega la dirigente scolastica, Gaetana Zobel -. Questo regolamento, che abbiamo stilato confrontandoci anche con l'Università di Pisa, con cui collaboriamo e dove il sistema è già in vigore, è un passaggio in più che consente ai nostri studenti di stare più tranquilli. È un modo per farli sentire se

L'iniziativa  
Il liceo artistico Russoli di Pisa è all'avanguardia

**COMUNE DI PISTOIA**  
**AVVISO BANDO DI GARA N.12/2021**  
 Procedura aperta telematica. OGGETTO: APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA DEL COMUNE DI PISTOIA PER UN PERIODO DI 48 MESI - C.I.G. 8797413EDB. Valore complessivo € 1.805.153,18 IVA esclusa. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Documentazione su: <https://start.toscana.it>. Ricevimento offerte: 04.08.2021 ore 10,00. La R.u.p. dott.ssa Marta Tempestini